

NUOVA CASA DI DISTRIBUZIONE A PADOVA

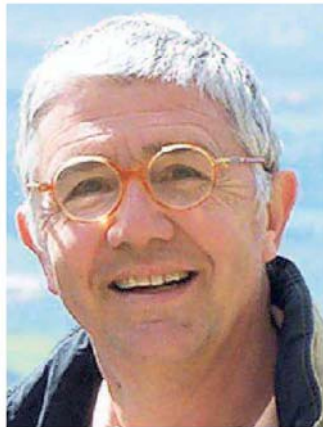
# Tycoon Distribution voce al “cinema invisibile”

PADOVA

A Padova c'è una nuova casa di distribuzione. Dopo la fortunata avventura di Parthènos (che ha distribuito, tra gli altri, i film di Andrea Segre, ma anche la Palma d'Oro “Il regno d'inverno” e “Ida”, vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero), nasce Tycoon Distribution, ramo del circolo padovano “The last Tycoon” che da oltre un ventennio, prima al cinema Torresino poi al Lux di Padova, porta avanti la missione di far vedere del buon cinema. E ora anche di distribuirlo, in un periodo non certo facile per l'industria dello spettacolo. Ezio Leoni, presidente del circolo, non esita a definirlo un azzardo e ci scherza sopra. «Dopo essermi cimentato nel ruolo di giornalista, critico ed esercente, mi mancava solo quello di distributore - confessa - ora finalmente, almeno per alcune opere, potrò decidere io come e quando farle uscire». La parola d'ordine è “cinema invisibile”, quello che Leoni in tanti anni ha cercato di far emergere dal buio di un circuito asfittico e prudente, con l'organizzazione di tante

rassegne capaci di attirare non solo il pubblico cinefilo ma anche qualche curioso.

Nel caso di Tycoon Distribution, l'obiettivo è far arrivare nelle sale opere che altrimenti sarebbero condannate in qualche catalogo senza vedere lo schermo. «Ci siamo accorti - continua Leoni - che ai festival passano molti film interessanti che per le ragioni più disparate non vengono comprati da nessuno e che solo i fortunati frequentatori di quelle rassegne riescono a vedere. È capitato a Venezia con “Tanna”, il film ambientato e



Ezio Leoni

prodotto nelle Isole Vanuatu, per il quale già due anni fa avevamo pensato di proporci come distributori, senza però ottenere riscontro perché evidentemente non avevamo esperienza e storia nel settore. L'occasione si è ripresentata con il nuovo film di Tizza Covi e Rainer Frimmel, “Mister Universo”, che ci ha convinto a fondare Tycoon Distribution».

Il primo film sarà distribuito dalla nuova realtà padovana in una ventina di sale in tutta Italia. Il 27 aprile sarà la volta proprio di quel “Tanna” da cui è nata l'idea di Leoni e che nel frattempo, dopo il passaggio a Venezia alla Settimana della Critica, è arrivato a contendersi l'Oscar per il miglior film straniero nella cinquana finale. «La nostra non sarà una attività a scopo di lucro - precisa Leoni - anche perché la natura del circolo non lo prevede. Diciamo che far vedere del buon cinema indipendente non ci bastava più. Volevamo portare nel mercato italiano quei titoli, quasi ectoplasmici, che vale la pena di far circolare nelle sale d'essai. Speriamo di riuscirci e di accendere un po' di entusiasmo intorno a opere che magari non hanno grande appeal commerciale ma rappresentato una boccata di ossigeno e di novità in una programmazione spesso seriale».

Marco Contino